



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 51 DEL 20-05-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE IN LINEA AMMINISTRATIVA "PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA FAMIGLIA NEL COMUNE DI VILLALBA IN RIFERIMENTO ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER PROGETTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE O COSTRUZIONE DI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI DESTINATI AD ASILI NIDO E A SCUOLE DELL'INFANZIA E A CENTRI POLIFUNZIONALI PER I SERVIZI ALLA FAMIGLIA." CUP: F97H21002440001;

L'anno duemilaventuno, il giorno venti del mese di Maggio, alle ore 13:05 e seguenti, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	IMMORDINO MARIA PAOLA	SINDACO	P
2	LA MONACA CALOGERINA	VICE SINDACO	P
3	NALBONE GIUSI	ASSESSORE	P
4	CALA' SILVANA	ASSESSORE	P
5	IMMORDINO IVAN	ASSESSORE	P

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 0

Presiede il Sig. MARIA PAOLA IMMORDINO nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. DANIELE GIAMPORCARO.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie

determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA III - AREA TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE
N. 52 DEL 19-05-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE IN LINEA AMMINISTRATIVA "PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA FAMIGLIA NEL COMUNE DI VILLALBA IN RIFERIMENTO ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER PROGETTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE O COSTRUZIONE DI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI DESTINATI AD ASILI NIDO E A SCUOLE DELL'INFANZIA E A CENTRI POLIFUNZIONALI PER I SERVIZI ALLA FAMIGLIA." CUP: F97H21002440001;

L'ASSESSORE
LA MONACA CALOGERINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.52 DEL 19-05-2021

PREDISPOSTA DALL' AREA TECNICA AVENTE AD OGGETTO: APPROVAZIONE IN LINEA AMMINISTRATIVA "PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA FAMIGLIA NEL COMUNE DI VILLALBA IN RIFERIMENTO ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER PROGETTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE O COSTRUZIONE DI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI DESTINATI AD ASILI NIDO E A SCUOLE DELL'INFANZIA E A CENTRI POLIFUNZIONALI PER I SERVIZI ALLA FAMIGLIA." CUP: F97H21002440001;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso:

che con Decreto del 22 Marzo 2021 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia;

che l'articolo 1, comma 59, della legge 27 dicembre 2019, n.160, il quale prevede che per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nidi e scuole dell'infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno il fondo "Asili nido e scuole dell'infanzia", con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;

visto il successivo comma 60 della citata legge 27 dicembre 2019, n.160, il quale dispone che il fondo di cui al richiamato comma 59 è finalizzato ai seguenti interventi:

- a. Progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole localizzate e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti;
- b. Progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo.

visto altresì, il comma 61 della medesima legge n. 160 del 2019, il quale prevede che per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 59 e 60, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione e che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della citata legge n. 160 del 2019, sono individuate le modalità e le procedure di trasmissione dei progetti da parte dei comuni e sono disciplinati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse, ivi incluse le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta, di monitoraggio, anche in termini di effettivo utilizzo delle risorse assegnate e comunque tramite il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, di rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di recupero ed eventuale rassegnazione delle somme non utilizzate;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'istruzione del

30 dicembre 2020 - pubblicato sulla G.U. n. 67 del 18 marzo 2021 - emanato in attuazione del citato comma 61 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che definisce, in sede di prima applicazione e in via sperimentale per il quinquennio 2021-2025, le modalità, le procedure ed i criteri sopra richiamati;

considerato che l'articolo 4 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020 prevede:

- che, con decreto del Ministero dell'interno - Direzione centrale della finanza locale, di concerto con il Ministero dell'istruzione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, da adottare entro 10 giorni dalla pubblicazione del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, vengono approvati l'avviso con cui sono indicati i termini e il modello di presentazione della domanda informatizzata, nonché le modalità operative di trasmissione della richiesta;
- che la domanda deve indicare gli elementi informativi relativi al comune e all'opera per cui si chiede il contributo, nonché tutte le informazioni utili per l'attribuzione dei previsti punteggi;

che, quanto previsto dall'art.1 le finalità del suddetto avviso, al fine di consentire interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, ai sensi dell'articolo 1, comma 59, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2020, è stanziata, nel quinquennio 2021-2025, la somma complessiva di euro 700 milioni così ripartita:

1) euro 280 milioni per la costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, di cui euro 168 milioni a favore di progetti destinati a strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e di progetti destinati a strutture localizzate nelle periferie urbane presentati dai comuni capoluoghi di provincia, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, di cui all'allegato 1 al presente avviso;

2) euro 175 milioni per la costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di scuole dell'infanzia, di cui euro 105 milioni a favore di progetti destinati a strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e di progetti destinati a strutture localizzate nelle periferie urbane presentati dai comuni capoluoghi di provincia, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, di cui all'allegato 1 al presente avviso;

3) euro 105 milioni per la costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di centri polifunzionali per servizi alla famiglia, di cui euro 63 milioni a favore di progetti destinati a strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e di progetti destinati a strutture localizzate nelle periferie urbane presentati dai comuni capoluoghi di provincia, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, di cui all'allegato 1 al presente avviso;

4) euro 140 milioni per la riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione delle bambine e dei bambini e che soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale e organizzativo.

che, le risorse di cui alla presente linea di finanziamento sono iscritte contabilmente nel bilancio del Ministero dell'interno per gli esercizi finanziari dal 2021 al 2025.

che, quanto previsto all'art.2 dell'avviso (enti ammessi alla selezione):

1. Possono presentare richiesta di contributo gli enti locali per il finanziamento di interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia o destinati o da destinare a centri polifunzionali per la famiglia.

2. Ciascun ente locale può fare richiesta di contributo per un massimo di due progetti a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, punti 1, 2, 3 e 4 del presente avviso.

3. Il contributo massimo erogabile per ciascun progetto candidato non può superare la somma complessiva di euro 3.000.000,00.

4. Il progetto candidato può essere riferito esclusivamente ad un solo edificio pubblico per le finalità di cui all'articolo 1.

5. Gli enti locali possono partecipare al presente avviso anche congiuntamente con riferimento ad un unico progetto da candidare e in questo caso è necessaria la stipula di apposita convenzione tra gli enti locali partecipanti approvata dai competenti organi dei singoli enti locali. La candidatura dovrà essere inoltrata, con le modalità di cui all'articolo 4, esclusivamente dall'ente locale capofila.

che, quanto previsto all'art.3 dell'avviso (tipologia degli interventi ammissibili a contributo):

1. Sono ammesse candidature per i seguenti interventi:

1) interventi di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per la famiglia;

2) interventi di riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati per realizzare:

a) centri destinati a servizi integrativi per l'infanzia: riconversione delle strutture esistenti che prevedono spazi destinati ai servizi ivi descritti:

1) spazi ludico-creativi per offrire contesti in cui sperimentare, creare, insegnare con la giusta gradualità;

2) creazione di laboratori didattici per la fascia di età considerata;

3) presenza di progetti didattici innovativi per far vivere esperienze e dare opportunità di crescita, di sviluppo, di apprendimento e di gioco, di cui possono beneficiare tutti i bambini in un contesto che valorizzi il progetto didattico e le strutture;

4) presenza di spazi all'aperto per garantire opportunità di socialità e di gioco per i bambini e al fine di acquisire una progressiva autonomia.

b) centri polifunzionali per la famiglia: riconversione delle strutture esistenti che prevedono spazi destinati ai servizi ivi descritti:

1) uno spazio dedicato all'accoglienza con sportello informativo/colloqui, ove sia possibile per i genitori accedere al centro, anche con i loro figli, e sostare anche nei momenti di attesa. Lo spazio dovrà essere dotato di guardaroba per

i bimbi e gli adulti. Tale spazio permetterà l'accesso alle principali informazioni sulle opportunità offerte dal territorio circa l'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie con figli, garantendo una adeguata *privacy* alle persone che vi accedono;

2) uno spazio ludico-creativo dedicato al divertimento per l'infanzia nel quale è previsto: un angolo morbido; uno per costruzioni e gioco a terra; uno spazio per il gioco simbolico (per esempio cucina, falegnameria, mercato, travestimento, puzzle); uno spazio artistico dotato di pannelli a parete opportunamente disposti, utili per esporre materiale di documentazione del centro, delle attività che vengono svolte e dei disegni dei bambini; uno spazio per lettura e racconto. Le attività di questi spazi sono finalizzate affinché il bambino possa vivere esperienze di socializzazione sia con gli adulti che con i pari, garantendo, da un lato, il sostegno alla relazione educativa e al ruolo genitoriale e, dall'altro, il supporto delle famiglie alle prese con la gravosità dei tempi di cura;

3) uno spazio per attività laboratoriali ed extra scolastiche finalizzate alla promozione e alla maturazione di competenze emotive e sociali nel bambino, alla condivisione e all'integrazione sociale, al sostegno negli apprendimenti scolastici e sociali, allo sviluppo di percorsi di creatività personali e di comunità. I laboratori rappresenteranno occasioni di incontro, socializzazione, creatività e scambio, per e con bambine/i e famiglie organizzati in base alle diverse età del gruppo dei bambini. In questo spazio saranno attivati anche laboratori intergenerazionali in rete con le famiglie e i servizi presenti sul territorio;

4) uno spazio per l'allattamento/spazio per il sonno che deve essere attiguo alla stanza delle attività e deve essere allestito con lettini bassi singoli in legno oppure, secondo la conformazione degli spazi o rendendo la stanza polifunzionale, con la scelta di pedane apribili, per alloggiare i materassini all'interno e liberare la superficie per altri usi, o futon, in modo da lasciare lo spazio disponibile nella mattinata per attività da aggiungere alle altre offerte nella stanza per le attività di gioco;

5) uno spazio all'aperto quali giardino, cortile o terrazzo per le attività ludiche e laboratoriali all'aperto; tale spazio deve essere attrezzato e delimitato e disporre di spazi esterni alla struttura, idonei ad un'agevole fruizione da parte dei bambini; sono considerati idonei anche terrazzi e spazi di verde pubblico adiacenti alla struttura, facilmente raggiungibili a piedi dai bambini. Lo spazio all'aperto deve essere attrezzato con arredi, giochi e angoli-gioco adeguati alle diverse età e alle differenti esigenze educative.

2. Le strutture devono essere collocate preferibilmente al piano terra e, qualora l'edificio sia realizzato su più piani, è preferibile che gli spazi interni destinati ai bambini siano collocati su un unico piano; non possono essere collocati ai piani interrati e seminterrati. Nei piani seminterrati e interrati possono essere collocati solo locali adibiti a deposito, magazzino, servizi igienici e spogliatoi per il personale. In tutti gli edifici si deve garantire l'adattabilità della struttura socio-educativa ai soggetti con diversa abilità. Inoltre, deve essere garantita l'accessibilità ai soggetti portatori di handicap agli spazi comuni interni all'edificio dove è ubicata la sede del centro. Tutti gli spazi devono prevedere accorgimenti architettonici e di arredo atti a prevenire e ad escludere situazioni di pericolo per i bambini, adolescenti e genitori accompagnatori.

3. Il finanziamento degli interventi di cui al presente avviso può essere utilizzato sia per la realizzazione dell'opera, sia anche per le relative spese di progettazione definitiva, esecutiva o definitiva-esecutiva nel caso in cui le stesse, al momento della presentazione della domanda, siano comprese e inserite nel quadro economico dell'opera che si intende realizzare. Qualora la richiesta di contributo riguardi anche la quota relativa alle spese di progettazione, nella domanda deve essere indicato, con separata evidenza, l'importo richiesto per i lavori e quello richiesto per la progettazione corrispondenti alle relative voci del quadro economico dell'opera. Detti importi dovranno coincidere con quanto previsto dal quadro economico da inserire nel sistema informativo di monitoraggio e rendicontazione del Ministero dell'istruzione.

che, quanto previsto all'art.4 dell'avviso (modalità di partecipazione e documentazione) gli enti locali interessati, tramite il legale rappresentante o suo delegato, devono far pervenire la propria candidatura, utilizzando esclusivamente la piattaforma informativa del Ministero dell'istruzione, pena la non ammissione alla presente procedura, nell'apposita pagina dedicata all'edilizia scolastica del sito *internet* del Ministero dell'istruzione entro e non oltre le ore **15.00** del giorno **21 maggio 2021**, inserendo, a pena di esclusione, i seguenti dati:

1) *CUP dell'intervento;*

2) *denominazione dell'ente locale;*

3) *edificio scolastico che si intende candidare, indicando per gli asili nido e per le scuole di infanzia il codice edificio risultante dall'Anagrafe nazionale per l'edilizia scolastica, ove presente;*

4) *codice catastale, CAP e indirizzo dell'edificio da realizzare o oggetto di intervento;*

5) *nel caso di partecipazione in convenzione tra più enti locali, indicazione dell'ente capofila, allegando la convenzione e le delibere di approvazione del relativo schema di convenzione adottate dagli enti locali aderenti;*

6) *indicazione della presentazione della candidatura per una delle seguenti finalità:*

1. *interventi di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido;*

2. *interventi di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di scuole dell'infanzia;*

3. *interventi di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di centri polifunzionali per la famiglia;*

4. *interventi di riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, specificando in questo caso se si intende realizzare centri polifunzionali per la famiglia o servizi integrativi per l'infanzia;*

7) *livello di progettazione posseduto allegando il relativo provvedimento di approvazione dell'ente;*

8) *tipologia di intervento;*

9) *in caso di asili nido o scuole dell'infanzia: popolazione interessata dall'intervento (rispettivamente fascia 0-3 e fascia 3-6);*

10) *in caso di centri polifunzionali per la famiglia o per la riconversione degli spazi della scuola di infanzia: numero potenziale di utenti fruitori del servizio;*

11) *indicazione circa l'assenza o meno di strutture analoghe nel territorio comunale;*

12) *importo di contributo richiesto;*

13) *eventuale importo di cofinanziamento;*

14) *eventuale indicazione delle spese di progettazione;*

15) *indicazione della zona sismica 1 o 2 dell'area oggetto di intervento per scuole di infanzia e asili nido;*

16) *eventuale delocalizzazione da zona R4/R3 per rischio idrogeologico per scuole di infanzia e asili nido;*

17) eventuale dismissione di fitto passivo per scuole di infanzia e asili nido;

18) realizzazione di spazi secondo quanto previsto dall'articolo 3 del presente avviso per i centri polifunzionali per la famiglia e per la realizzazione di servizi integrativi per l'infanzia;

19) presenza di un piano di gestione del centro nel caso di centri polifunzionali per la famiglia o per la riconversione degli spazi della scuola di infanzia;

20) cronoprogramma dell'intervento.

che, quanto previsto all'art.6 dell'avviso (modalità di erogazione dei contributi):

1. Gli enti locali beneficiari, gli interventi ammessi a finanziamento e il relativo importo sono individuati con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Ministero per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministero dell'istruzione, sulla base delle graduatorie redatte secondo i criteri di cui all'articolo 5 dell'avviso.

2. Successivamente, il Ministero dell'istruzione invierà a ogni ente locale beneficiario la comunicazione di avvenuto finanziamento nonché apposite linee guida per la gestione del finanziamento.

3. L'ente beneficiario del contributo è tenuto ad affidare i lavori oggetto dell'intervento entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto:

a) per le opere con costo fino a 200.000 euro la proposta di aggiudicazione deve avvenire entro dodici mesi;

b) per le opere il cui costo è compreso tra 200.001 euro e 1.000.000 euro la proposta di aggiudicazione deve avvenire entro diciotto mesi;

c) per le nuove costruzioni e per le opere il cui costo è superiore a 1.000.000 euro la proposta di aggiudicazione deve avvenire entro ventuno mesi.

4. Per costo dell'intervento si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima, così come risultante dal sistema di rendicontazione del Ministero dell'istruzione.

5. Qualora l'ente beneficiario del contributo abbia richiesto il contributo anche per le spese di progettazione, nel caso in cui le stesse siano comprese nel quadro economico dell'opera che si intende realizzare i termini sopra indicati sono aumentati di sei mesi.

6. Le erogazioni sono disposte dal Ministero dell'interno – Direzione centrale della finanza locale in favore degli enti locali beneficiari con le seguenti modalità:

a) fino al 20% del finanziamento, quale anticipazione, a richiesta dell'ente locale beneficiario;

b) la restante somma dovuta sulla base degli stati di avanzamento dei lavori o delle spese maturate dall'ente, debitamente certificati dal Responsabile unico del procedimento, fino al raggiungimento del 90% della spesa complessiva al netto del ribasso di gara;

c) il residuo 10% è liquidato a seguito dell'avvenuto collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione e della verifica della coerenza delle informazioni risultanti dalla BDAP e dal sistema di rendicontazione del Ministero dell'istruzione.

7. Per le erogazioni, gli enti locali beneficiari trasmettono la relativa documentazione al Ministero dell'istruzione utilizzando il sistema di monitoraggio e rendicontazione predisposto e disponibile sul sito internet del Ministero dell'istruzione dedicato all'edilizia scolastica a cui si accederà tramite credenziali SPID o credenziali MI già acquisite al 28 febbraio 2021.

8. Il Ministero dell'istruzione verifica la documentazione inserita nel sistema di monitoraggio e rendicontazione e comunica al Ministero dell'interno, nei 15 giorni successivi, l'esito. Il Ministero dell'interno eroga le somme nei 15 giorni successivi.

9. Le economie di gara non sono nella disponibilità dell'ente locale e sono destinate allo scorrimento delle graduatorie che avviene con apposito decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'istruzione.

10. Il monitoraggio degli interventi avviene anche ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, attraverso l'implementazione della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche, istituita ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, classificando le opere sotto la voce "Asili nido – LB 2020 – comma 61". A tal fine, gli enti locali beneficiari in sede di richiesta dei CIG all'ANAC assicurano la corretta associazione al CUP e provvedono sistematicamente alla corretta indicazione dei codici nelle fatture elettroniche e nelle proprie operazioni di pagamento attraverso il sistema SIOPE+.

11. Le informazioni di natura documentale o comunque non rilevate dalla Banca dati delle Amministrazioni pubbliche sono raccolte attraverso il sistema del Ministero dell'istruzione per le specifiche esigenze informative di rendicontazione (ad esempio documenti relativi alle varie fasi del progetto e indicatori ante e post *operam* per tipologia di intervento).

12. I progetti selezionati potranno essere eventualmente inclusi nel Piano per la ripresa e la resilienza nazionale e, nel caso, dovranno riportare su tutti i documenti di riferimento sia amministrativi che tecnici la seguente dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU".

che il Responsabile dell'Area III Tecnica e Gestione del Territorio, secondo gli obiettivi fissati dall'Amministrazione, ha provveduto alla redazione del "progetto definitivo dei lavori di riqualificazione e realizzazione del nuovo centro polifunzionale per la famiglia nel comune di Villalba in riferimento all'avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia";

che l'obbiettivo del suddetto studio è quello di riportare l'area d'intervento fruibile a tutti i cittadini di Villalba, nell'ambito del progetto di realizzazione di un nuovo centro polifunzionale per i servizi alla famiglia, e, che tale progetto viene redatto ai sensi dell'art. 1 comma 59, della legge 27/12/2019.

che l'opera sarà inserita nel redigendo programma triennale delle OO.PP. 2021-2023;

che con Determina n.222 del 19.05.2021, determinazione del Responsabile dell'Area III n.88 del 19.05.2021 è stato nominato R.U.P. per l'attuazione dell'intervento di realizzazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica in oggetto il geom. Melchiorre Trabona, Istruttore Tecnico dell'Area III Tecnica e Gestione del Territorio di questo Comune;

Che a seguito delle richieste dell'amministrazione, l'U.T.C ha redatto il progetto definitivo dei lavori di
Comune di Villalba (CL) D.G. 51/2021

riqualificazione e realizzazione del nuovo centro polifunzionale per la famiglia nel comune di Villalba in riferimento all'avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia", costituito dai seguenti elaborati tecnici

R_ ELABORATI DI RILIEVO

R_1 Inquadramento territoriale scala 1:10.000 / 1:2.000
 R_2 Piante e sezioni stato attuale scala 1:100
 R_3 Prospetti stato attuale scala 1:100

D_ RELAZIONI E DOCUMENTAZIONI

D_1 Relazione generale
 D_2 Relazione sismica e di calcolo
 D_3 Relazione sui materiali

P_ ELABORATI DI PROGETTO

P_1 Planimetrie e sezioni di intervento demolizioni e ricostruzioni scala 1:100
 P_2 Piante, prospetti e sezioni stato futuro scala 1:100
 P_3 Particolari costruttivi scala 1:5/1:10/1:20
 P_4 Planimetria impianto antincendio, impianto climatizzazione, corpi illuminanti scala 1:100

E_ ELABORATI ECONOMICI

E_1 Elenco prezzi
 E_2 Analisi prezzi
 E_3 Computo metrico estimativo
 E_4 Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli elementi Tecnici
 E_5 Quadro Economico
 E_6 Schema delle Competenze Tecniche

S_ ELABORATI DELLA SICUREZZA

S_1 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

Che il quadro economico del progetto definitivo è il seguente:

<tdwidth=16 nowrap="nowrap" style="width:12.35pt;border:solid windowtext 1.0pt; border-top:none;padding:0cm 3.5pt 0cm 3.5pt;height:3.85pt" valign="bottom">

</tdwidth=16>

QUADRO ECONOMICO			
A)		Lavori	1.811.765,37 €
		costi della sicurezza	48.044,02 €
		costi covid-19	32.143,90 €
		Importo a base di gara	1.731.577,45 €
B)		Somme a disposizione dell'Amministrazione	
	B1	Iva 22%	398.588,38 €
	B2	Per competenze tecniche oneri compresi	171.901,97 €
		1. Progettazione esecutiva. D.L., Coord. Sic. fase di prog.	49.984,35 €
		2. Direzione lavori, Misure e cont., Coord. Sic. Fase esec.	74.976,53 €
		3. Collaudi	10.523,02 €
		Totale competenze	135.483,90 €
		CNPAIA 4%	5.419,36 €
		Sommano	140.903,26 €
		Iva 22%	30.998,72 €
		Totale lordo	171.901,97 €
	B3	Oneri conferimento discarica	35.000,00 €
	B4	Imprevisti	81.756,03 €
	B5	Incentivi RUP	28.988,25 €
	B6	Spese di gara	10.000,00 €
	B7	Oneri Verificatore Progettazione	10.000,00 €
	B8	Smaltimento rifiuti speciali	17.000,00 €
		Totale somme Amministrazione	753.234,63 €
		Totale Progetto	2.565.000,00 €

Acquisito il codice CUP: F97H21002440001;

Che il progetto è stato verificato e validato ai sensi del 26 comma 8, del D.Lgs 50/2016;

Che il progetto è stato approvato in linea tecnica ai sensi dell'art. 5 comma 3 della LR 12/2011;

Visto il D.Lg.vo 50/2016 e s.m.i;

Visto il D.P.R. n. 207/2010;

Vista la legge regionale 12.07.2011, n. 12;

Visto il D.P.R.S. del 31/01/2012, n. 13;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 30;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente O.A.R.EE.LL;

Premesso e considerato quanto sopra

SI PROPONE

- **di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/1991 e s.m.i., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- **di approvare** il "Progetto definitivo dei lavori di riqualificazione e realizzazione del nuovo centro polifunzionale per la famiglia nel comune di Villalba in riferimento all'avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia.";

- **di dare atto** che il progetto definitivo è composto dai seguenti elaborati:

R_ELAVORATI DI RILIEVO

R_1 Inquadramento territoriale	scala 1:10.000 / 1:2.000
R_2 Piante e sezioni stato attuale	scala 1:100
R_3 Prospetti stato attuale	scala 1:100

D_RELAZIONI E DOCUMENTAZIONI

D_1 Relazione generale
D_2 Relazione sismica e di calcolo
D_3 Relazione sui materiali

P_ELAVORATI DI PROGETTO

P_1 Planimetrie e sezioni di intervento demolizioni e ricostruzioni	scala 1:100
P_2 Piante, prospetti e sezioni stato futuro	scala 1:100
P_3 Particolari costruttivi	scala 1:5/1:10/1:20
P_4 Planimetria impianto antincendio, impianto climatizzazione, corpi illuminanti	scala 1:100

E_ELAVORATI ECONOMICI

E_1 Elenco prezzi
E_2 Analisi prezzi
E_3 Computo metrico estimativo
E_4 Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli elementi Tecnici
E_5 Quadro Economico
E_6 Schema delle Competenze Tecniche

S_ELAVORATI DELLA SICUREZZA

S_1 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
--

- **di dare atto** che le funzioni di RUP di cui all'art. 31 del d.lgs 50/2016, sono svolte dal geom. Merlchiorre Trabona, Istruttore Tecnico di questo Comune, giusta determina n.222 del 19.05.2021, determinazione del Responsabile dell'Area III n.88 del 19.05.2021;
- **di dare atto** che il superiore intervento sarà inserito nel redigendo programma triennale delle OO.PP. 2021-2023;
- **di autorizzare** il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione degli atti necessari per la partecipazione all'avviso di che trattasi;
- **di dare mandato** al Responsabile Unico del Procedimento di espletare tutti gli atti consequenziali al presente atto;
- **di dichiarare**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47, ultimo comma, della L. n. 142/90, così come recepito dalla L.R. n. 44/91;
- **che il presente** provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente-Albo Pretorio on line, assolvendo gli obblighi scaturenti dal piano della trasparenza;

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: APPROVAZIONE IN LINEA AMMINISTRATIVA "PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA FAMIGLIA NEL COMUNE DI VILLALBA IN RIFERIMENTO ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER PROGETTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE O COSTRUZIONE DI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI DESTINATI AD ASILI NIDO E A SCUOLE DELL'INFANZIA E A CENTRI POLIFUNZIONALI PER I SERVIZI ALLA FAMIGLIA." CUP: F97H21002440001; ed è stata predisposta dall' AREA TECNICA .

Il Responsabile del procedimento

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, 20-05-2021

Il Responsabile dell'AREA TECNICA
F.to GEOM. CLAUDIO ABBAFATI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON
COMPORTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, 20-05-2021

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
F.to DOTT. IVAN PACI

LA GIUNTA COMUNALE

PRESA in esame la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: **APPROVAZIONE IN LINEA AMMINISTRATIVA "PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA FAMIGLIA NEL COMUNE DI VILLALBA IN RIFERIMENTO ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER PROGETTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE O COSTRUZIONE DI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI DESTINATI AD ASILI NIDO E A SCUOLE DELL'INFANZIA E A CENTRI POLIFUNZIONALI PER I SERVIZI ALLA FAMIGLIA."** CUP: F97H21002440001;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l'O.R.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTA, pertanto, la presente proposta di deliberazione meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

RAVVISATA la propria competenza in materia;

Con votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di approvare la presente proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni e il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, ravvisata la necessità e l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 51 DEL 20-05-2021

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig. MARIA PAOLA IMMORDINO

L' Assessore Anziano
F.to Sig. LA MONACA CALOGERINA

Il Segretario Comunale
F.to Dott. DANIELE GIAMPORCARO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che la copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Villalba,

Il Responsabile dell'Albo On-line _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 15 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi _____ giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Villalba, 20/05/2021

Il Segretario Comunale F.to Dott. DANIELE GIAMPORCARO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, _____

Il Segretario Comunale _____